

teva fidarsi perchè vi entrano quei signori fiamminghi che si domandano i malcontenti, e questo nome solo basta per diffidar di loro; e pur S. M. vuole che i carichi principali stiano nelle loro mani. Non si poteva fidar del paese, essendo per sè stesso mal affetto, ed aggravato poi dall'aver la guerra in casa e fuori con infiniti danni per ogni parte. Ha poi portato la sorte che questa ribellione abbia avuto per capo fortunatissimo il principe d'Oranges, il quale, senza aver; si può dire, mai cinta spada, ha potuto far guerra continua venti anni col re di Spagna suo signore naturale. Nè è dubbio che la sua morte avrebbe in gran parte rimesso i sudditi dalla ribellione; ma non è bastato il tentarlo (1), si come non è bastato per ridurlo a composizione la prigionia di suo figliuolo che si trova in Spagna (2), nè il proporgli uno stato in Germania a sua maggior sicurtà, ed altra mercede, ch'esso ha voluto proseguir nella ribellione. E il modo ch'esso ha tenuto in questo è stato, quando col chiamar in aiuto l'arciduca Mattias e gli alemanni, quando Alanson con i francesi, e alcune volte si è valso del pretesto della falsa religione, altre della vera cattolica, e spesso trattando di accordo e di pace. Ma in effetto abborriva tutto, perchè di Mattias e degli alemanni si voleva servire per metter alle mani la casa d'Austria con Spagna, massime col pretesto che possono avere l'imperatore e i suoi fratelli sopra i Paesi Bassi. E fu vedendo non riuscirgli questo pensiero che si rivolse al duca d'Alanson (3) ed ai francesi con intenzione, non di farsi a loro soggetto, ma di veder rottura tra Francia e Spagna, che era quello ch'esso pretendeva sopra tutto. Abbracciò la falsa religione per aver tanto più prontamente gli aiuti di Germania e d'Inghilterra; nè si scostò affatto dalla vera cattolica per non si tirare addosso una crociata. Dava di orecchie alla pace

(1) Non era bastato sino allora, malgrado che fino dal 1580 Filippo II avesse messo a prezzo la sua testa. Ma finalmente in questo medesimo anno 1584, ai 10 di luglio, Guglielmo d'Oranges fu assassinato a Delft da Baldassarre Gérard

(2) Già da diciassette anni; e vi rimase per altri undici, cioè fino al 1595.

(3) Seguita l'oratore a chiamare con questo titolo il fratello di Enrico III, sebene fino dal 1576 avesse ricevuto il titolo di duca d'Anjou, col quale da allora in poi fu più generalmente conosciuto.